

Eventi e appuntamenti

L'ASSOCIAZIONE

La casa delle "fragilità" I 25 anni di Agorà97 accanto ai più deboli

La ricorrenza

Strutture di accoglienza e di ricovero per disabili sono nate dal 1997 in poi grazie all'associazione

Un percorso lungo 25 anni quello di Agorà97, la cooperativa sociale che nel corso di questi anni ha creato tanto: una vera rete, una casa per tante persone fragili. Agorà97 non si vuole certo fermare e sta già pianificando tante iniziative da cui ripartire e in cui riversare tanta energia ed entusiasmo. Agorà97 è la "Casa" di tante persone fragili, ha costruito luoghi dove i più deboli non solo hanno trovato un riparo, ma dove hanno anche potuto fare un percorso ed supportati, sostenuti e assistiti.

«Sono stati anni di crescita continua, grazie agli operatori professionali che, con competenza e una continua formazione specialistica e umana, assistono gli ospiti nelle cinque diverse comunità» fa sapere Sergio Besseghini coordinatore delle strutture della cooperativa. Che aggiunge: «Un ricordo doveroso va a Felice Albionico, il primo presidente della Cooperativa Sociale: con lui nel 1997 è nata "Casa 4 Venti" la prima comunità sanitaria del territorio per persone con malattia psichica,



L'Oasi di Tina, nuovo spazio polivalente

fortemente voluta per dare opportunità concrete di riscatto a queste persone più deboli e che ancora oggi, a Valmorea, ospita 10 persone in regime residenziale. Qui vengono svolti programmi riabilitativi individuali per persone con patologie psichiatriche, volti al raggiungimento del benessere personale» conclude Besseghini. Era appunto il 1997 quando nasce la prima struttura, passano gli anni e le case aumentano.

A luglio del 1998, Agorà97 realizza Casa Enrico, a memoria del giocatore di calcio Enrico Cucchi. Si tratta di una nuova Comunità

Alloggio ad Albiolo, oggi in comunità per disabili adulti. Attualmente ospita dieci persone con deficit intellettivo medio-grave, e vuole essere un'alternativa, una possibilità, un'occasione di valorizzazione di ogni singola persona.

Nel 2002 viene inaugurata la "Casa di Luca" a Rodero, una comunità educativa per minori per accogliere bambini fino a tre anni e come Casa Famiglia per accogliere minori fino a 14 anni.

L'apertura è stata resa possibile grazie all'aiuto del campione del mondo Beppe Bergomi, da sempre vicino ad Agorà97 insieme al

G.SI Bindun con il suo presidente Romano Parnigoni, promotori di tante iniziative benefiche a sostegno dei progetti della Cooperativa Sociale. Oggi è uno spazio polifunzionale per l'accoglienza delle famiglie dei bambini ospiti a Casa di Gabri. Nel 2003 è viene aperta "Casa di Miro" a Valmorea, alla memoria del ciclista Miro Panizza, una comunità alloggio per accogliere minori in età scolare. Oggi, dopo il trasferimento della struttura a Rodero accoglie persone adulte portatrici di disabilità, la cui fragilità non è compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. A Casa di Miro è possibile invecchiare ed essere curati sentendosi in famiglia.

Gli ultimi 15 anni

La "Casa di Gabri" è dal 2009 la casa di 10 piccoli pazienti, una Comunità socio-sanitaria per minori con disabilità, affetti da patologie gravi e gravissime, ad alta complessità assistenziale e tecnologicamente dipendenti. Una struttura unica, negli anni si è dimostrata un importante e reale valore aggiunto per questo tipo di assistenza. La costruzione del sogno di Agorà97 continua e nel 2010 nasce l'associazione Volagorà, che riunisce tanti amici e sostenitori pubblici e privati. Nel 2014 nasce "Casa di Guido" una comunità alloggio per persone fragili che vuole rispondere in termini di accoglienza e socializzazione al bisogno di inclusione che il territorio chiede per i soggetti fragili.

Nel 2021 è anche l'anno in cui nasce l'"Oasi di Tina" dedicata a Tina Molteni: un nuovo spazio polivalente a Olgiate Comasco. Info: www.agora97.it

Viviana Dalla Pria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBERA

Le vittime della mafia I loro nomi per ricordare

Memoria

Settimana di iniziative per discutere dell'impegno contro la criminalità ieri la lettura dei caduti

Ieri, lunedì 21 marzo si è celebrata la XXVII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, una giornata che da sempre Libera dedica alla riflessione, all'approfondimento, alla condivisione, alla richiesta di verità e giustizia per i familiari delle vittime innocenti delle mafie, persone che hanno subito una grande lacerazione che noi tutti possiamo contribuire a ricucire, costruendo una memoria comune a partire dalle storie di quelle persone.

Leggere i nomi delle vittime - tutte - scandirli con cura, è un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne per non far morire le idee testimoniate, l'esempio di chi ha combattuto le mafie, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola o vittima di potenti esplosivi diretti ad altri. Storie di vita, di passioni, di sacrifici, di amore, di diritti e di libertà negate.

È in questo contesto che anche a Como, Libera e i gruppi Scout di Como hanno organizzato, nella serata di ieri, un momento di memoria e impegno, condividendo la lettura dei nomi di tutte le vittime innocenti delle mafie, all'oratorio di San Bartolomeo a Como.

Non dimenticare è importante e per farlo è utile ascoltare storie

importanti. L'occasione per ascoltare si pone venerdì 25 marzo alle 21, quando, all'Auditorium di Tavernerio in via Provinciale, i Comuni di Tavernerio e Lipomo, con Libera, presentano "Fatti per bene: storie di riutilizzo sociale di beni confiscati alle mafie. Si propone dunque una serata per conoscere alcune realtà del nostro territorio che fanno rivivere i beni sottratti alla criminalità organizzata. Venerdì 25 si potranno ascoltare le testimonianze e le esperienze dei referenti di Casa Lavinia a Lipomo; del Centro Aiuto alla Vita di Como; della Pizzeria Fiore di Lecco; della Cooperativa Olinda di Milano, di Casa Nostra di Gussano e dell'Associazione Il Mosaioco. Ingresso libero con Green Pass.

E per crescere liberi, è possibile partecipare a dei momenti dedicati ai ragazzi. È infatti partita la campagna di "E!state Liberi!" l'edizione 2022 di campus ed esperienze estive dedicate ai ragazzi sui bene dedicate alle mafie.

Saranno 15 le regioni ad ospitare le circa 200 esperienze che, da giugno a ottobre, permetteranno a tanti giovani di partire e dedicare parte della loro estate all'impegno civile e all'antimafia sociale. L'iniziativa accoglierà anche quest'anno partecipanti dai 14 anni in su: studenti e studentesse, gruppi organizzati quali scout, associazioni e parrocchie; non mancheranno i campi dedicati alle famiglie e i campi internazionali rivolti ai partecipanti provenienti dall'estero. Info e approfondimenti: www.libera.it **V.Dal.**

L'EVENTO

Gli appuntamenti del progetto "Il futuro è oggi"

Auser

Evento sulla sanità realizzato il 16 marzo Il prossimo venerdì dedicato alla scuola

Continua senza sosta il progetto "Il futuro è oggi" promosso e organizzato da Arci Como, Auser Como, Legambiente Como, L'isola che c'è, Battito d'ali, Sentiero dei sogni ed Ecoinformazioni, che si realizza con il sostegno del Ministero del

Lavoro e delle Politiche sociali e da Regione Lombardia.

Si è svolto il 16 marzo l'appuntamento che ha fatto focus sul tema "Verso un sistema sanitario di comunità - il contributo del Terzo Settore" e che ha visto la partecipazione dell'Università Popolare di Como e del comitato Cittadella della salute di Como. La relatrice Giulia Galera ha realizzato un'inchiesta su come il nostro sistema sanitario stava affrontando l'emergenza Covid, basa-

ta su 28 interviste a testimoni privilegiati: medici ospedalieri, infermieri, medici di base, biologi, dirigenti sanitari e consulenti implicati nella programmazione sanitaria, dirigenti comunali e rappresentanti di organizzazioni e reti di Terzo settore. Per richiedere info è possibile scrivere a ausercomo@gmail.com

Un altro appuntamento è in calendario sulla piattaforma zoom, venerdì 25 marzo, dalle ore 14.30 alle 17 con focus "La

nostra scuola - Esperienze di comunità educanti Piazza telematica". È previsto l'intervento di Massimo Patrignani di "Il futuro è oggi" e l'intervento di Lella Brambilla, della Presidenza Auser Nazionale che presenterà i progetti di Auser come opportunità contro la povertà educative. A seguire, intervengono Antonella Pinto e Stefania Caccia di "Abitare il paese" per raccontare esperienze delle comunità periferiche di Rebbio e Prestino. **V.Dal.**

OLGIATE COMASCO

Ospitalità temporanea per i profughi ucraini

La richiesta

Il Consorzio servizi sociali dell'Olgiatese fa sapere che attende dall'Ucraina l'arrivo di numerosi bambini e ragazzi soli, non accompagnati né dai genitori né da altri familiari. Per loro sarà necessario organizzare forme di ospitalità temporanea e invita quindi tutte le persone singole, coppie o famiglie che desi-

derano offrire la loro disponibilità all'accoglienza, a scrivere all'indirizzo mail.ucraina@serviziosocialiolgiatese.co.it. Sempre allo stesso indirizzo mail è possibile rivolgersi per proporsi come mediatore linguistico: l'invito è rivolto alle persone di madrelingua ucraina che desiderano offrire la loro disponibilità su base volontaria ad affiancare questi bambini e ragazzi come facilitatori.

I PARTNER



Supplemento al numero odierno de La Provincia

Direttore Diego Minonzio

Redazione Paolo Moretti

Mail diogene@laprovincia.it

In collaborazione con

